



## Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262341-2 fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



Ufficio Europa

Protocollo: 1540/12/SP/pa

### Accordo collettivo nell'industria tedesca metalmeccanica ed elettrica

1) Nuovo accordo per i lavoratori metalmeccanici ed elettrici tedeschi.

L'accordo è stato raggiunto dopo 5 incontri con l'associazione degli imprenditori del Baden-Wuerttemberg nella notte tra il 18 e il 19 maggio dopo 37 ore di trattative.

Nelle settimane precedenti gli iscritti alla IGMetall hanno sostenuto le loro richieste con forti scioperi di avvertimento, sono stati coinvolti circa 800.000 lavoratori della regione.

Il nuovo accordo che copre gli 800.000 lavoratori metalmeccanici ed elettrici nel Baden-Wuerttemberg include i seguenti elementi:

#### Salario

Aumento salariale del 4.3% dal 1 di maggio 2012 per tutti i lavoratori, operai, impiegati ed apprendisti.

Aprile è chiamato "mese zero" senza aumento salariale. L'accordo precedente è scaduto il 31 di marzo 2012.

L'accordo salariale è valido sino al 30 Aprile 2013 (13 mesi).

Il divieto di non intraprendere azioni di lotta è stato spostato al 2013.

#### Miglioramento della situazione dei giovani lavoratori: Garanzia di un contratto a tempo indeterminato per gli apprendisti dopo aver completato il loro apprendistato.

La IGMetall e l'associazione padronale concordano nel principio di contratto a tempo indeterminato per gli apprendisti dopo aver completato il periodo di apprendistato. Tutte e due le parti concordano che il numero degli apprendisti aumenterà o al limite rimarrà costante.

Il contratto a tempo indeterminato potrà essere messo in discussione solo da problemi di capacità personale e economici non programmati.

L'approccio al contratto a tempo indeterminato potrà essere possibile attraverso due modelli:

primo modello:

Il consiglio di fabbrica e la direzione aziendale fisseranno l'esatto numero di apprendisti necessario. Se un accordo volontario è firmato prima che il periodo di apprendistato sia cominciato tutti gli apprendisti che sono parte del fabbisogno saranno confermati con un contratto a tempo indeterminato dopo il periodo di apprendistato.

L'eventuale surplus di apprendisti non ha diritto ad un contratto a tempo indeterminato.

Secondo modello:

se prima che cominci il periodo di apprendistato non è stato firmato nessun accordo volontario, il consiglio di fabbrica e l'azienda devono definire le necessità almeno sei mesi prima che l'apprendistato sia finito. In questo caso gli apprendisti che rientrano nel numero concordato devono ricevere la conferma con un contratto a tempo indeterminato e al numero in surplus viene offerto un contratto a tempo determinato per 12 mesi con la possibilità di una proroga di altri 3 mesi.

Il nuovo accordo è valido per gli apprendisti che completano il loro apprendistato dopo il 31 dicembre 2012. L'accordo non può essere disdetto prima del 31 dicembre del 2014.

## **MAGGIORI DIRITTI DI CO-DETERMINAZIONE DEI CONSIGLI DI FABBRICA IN CASO DI UTILIZZO DI LAVORO INTERINALE**

Gli imprenditori hanno abbandonato le loro resistenze sulla richiesta della IG Metall sul lavoro interinale. Il nuovo accordo descrive le condizioni quadro per l'utilizzo del lavoro interinale nelle aziende coperte da accordo.

L'utilizzo del lavoro interinale è permesso, se non conduce ad un abbassamento salariale e delle condizioni di lavoro per i lavoratori dell'impresa committente o elimina posti di lavoro nell'azienda stessa.

Se il consiglio di fabbrica ha questo sospetto può sospendere l'autorizzazione all'uso del lavoro interinale e la disputa sarà oggetto di ricorso legale.

Il lavoro interinale non sarà consentito senza una valida ragione come picchi di produzione o necessità professionali non esistenti in azienda mentre per casi di malattia o gravidanza non sarà permesso.

Il consiglio di fabbrica dovrà essere d'accordo con l'utilizzo di lavoratori interinali.

Se un consiglio di fabbrica vuole regolare l'utilizzo di lavoro interinale, l'azienda dovrà contrattare nell'accordo volontario argomenti quali:

- cause
- area di utilizzo
- quantità del lavoro interinale
- salario dei lavoratori interinali
- durata massima dei contratti
- passaggio dall'agenzia interinale all'azienda committente

Se fosse firmato un tale accordo è possibile estendere del 12% massimo la quota di lavoratori con contratti a 40 ore (da 18 al 30%). Si dovrà anche prevedere una quota di contratti full time con riduzione dell'orario di lavoro a 30 ore settimanali.

Se non c'è accordo dopo 18 mesi l'azienda deve prevedere la possibilità di offrire un contratto al lavoratore interinale. Dopo 24 mesi l'azienda è obbligata all'offerta.

Il consiglio di fabbrica deve essere informato circa l'uso e l'area d'impiego dei lavoratori interinali. Se l'azienda volesse usare un lavoratore interinale per più di 3 mesi il consiglio di fabbrica può chiedere di aprire un'offerta interna.

Saranno permessi contratti solo con le agenzie di lavoro interinali che hanno firmato accordi con la DGB (confederazione) o con IGMetall.

L'accordo non può essere disdetto prima del 31 dicembre 2015.

## **2) ACCORDO COLLETTIVO PER UN SUPPLEMENTO DI SETTORE PER I LAVORATORI INTERINALI IMPIEGATI NELLE AZIENDE METALMECCANICHE E ELETTRICHE**

Questo accordo è stato raggiunto la mattina del 22 di maggio.

I lavoratori interinali riceveranno dal 1 di novembre 2011 un supplemento salariale di settore durante il periodo di lavoro in un'azienda metalmeccanica o elettrica.

L'integrazione salariale è relativa ai salari decisi nell'accordo firmato dalla DGB e dall'associazione degli imprenditori BZA e IGZ e aumentano in base alla durata del contratto:

15% dopo 6 settimane

20% dopo 3 mesi

30% dopo 5 mesi

45% dopo 7 mesi

50% dopo 9 mesi

L'integrazione salariale deve essere erogata anche nel caso in cui il lavoratore sia impiegato in un'azienda metalmeccanica ed elettrica che non è coperta da un accordo collettivo metalmeccanico.

L'accordo è valido sino al 31 dicembre 2017.

Francoforte 22 maggio 2012

Uwe Fink

Ufficio sindacale IGMetall

*Traduzione a cura dell'ufficio Europa*  
*Fiom nazionale – Sabina Petrucci*